

COPIA



## **COMUNE DI TALAMONA**

*Provincia di Sondrio*

### **DELIBERAZIONE COMMISSARIALE (CON I POTERI SPETTANTI AL CONSIGLIO COMUNALE)**

#### **Numero 4 del Registro Deliberazioni**

**Numero 4 del Registro Deliberazioni**

**Oggetto:** *IMPOSTA UNICA COMUNALE (IUC) - COMPONENTE IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU). MODIFICA ALIQUOTE PER L'ANNO 2014.*

L'anno **duemilaquattordici** addì **sei** del mese di **agosto** alle ore **10:00**, nella sede Comunale, il **COMMISSARIO PREFETTIZIO Dott. SALVATORE ANGIERI**, con l'assistenza del **SEGRETARIO COMUNALE Dott. VALTER BIANCHINI** procede alla trattazione dell'argomento di cui all'oggetto.

**Visto** il decreto del Prefetto della Provincia di Sondrio n. 18996 del 06/06/2014, con il quale si è provveduto alla nomina del dott. Salvatore Angieri, quale Commissario Prefettizio per la temporanea amministrazione dell'Ente, fino all'insediamento degli organi ordinari a norma di legge, con i poteri spettanti al Sindaco, alla Giunta ed al Consiglio comunale;

## **IL COMMISSARIO PREFETTIZIO (CON I POTERI SPETTANTI AL CONSIGLIO COMUNALE)**

**Visti** gli articoli 8 e 9 del decreto legislativo 14 marzo 2011 n. 23, e art. 13 del D.L. 6 dicembre 2011 n. 201, convertito con modificazioni con la legge 22 dicembre 2011 n. 214, con i quali viene istituita l'imposta municipale propria, con anticipazione, in via sperimentale, a decorrere dall'anno 2012 e fino al 2014, in tutti i comuni del territorio nazionale;

**Vista** la legge 27 dicembre 2013 n. 147 ("legge di stabilità 2014") che ha stabilito, tra l'altro, l'istituzione dell'Imposta Unica Comunale – I.U.C. dal 1° gennaio 2014 e delle sue componenti TASI e TARI, oltre ad una profonda e sostanziale modifica normativa della componente IMU;

**Visto** il Decreto Legge n. 35 del 8 aprile 2013 "disposizioni urgenti per il pagamento dei debiti scaduti della pubblica amministrazione, per il riequilibrio finanziario degli enti territoriali, nonché in materia di versamento di tributi degli enti locali disposizioni per il rinnovo del consiglio di presidenza della giustizia tributaria";

**Tenuto conto** inoltre di quanto stabilito dalla L. 24.12.2012 n. 228, dal D.L. n. 35 del 08.04.2013 convertito con modificazioni dalla Legge 06.06.2013 n. 64, dal D.L. n. 54 del 21.05.2013 convertito con modificazioni dalla L. 18.07.2013 n. 85, dal D.L. n. 102 del 31.08.2013 convertito con modificazioni dalla L. 28.10.2013 n. 124, dal D.L. n. 133 del 30.11.2013;

### **Dato atto che:**

- ai sensi dell'art. 13 del D.L. 6 dicembre 2011 n. 201, convertito con modificazioni con la legge 22 dicembre 2011 n. 214, l'aliquota di base dell'imposta municipale propria è pari allo 0,76 per cento, con possibilità per i Comuni di modificare le aliquote, in aumento o in diminuzione sino a 0,3 punti percentuali;
- l'imposta su tutti gli immobili è interamente versata al comune, con la sola esclusione degli immobili censiti nel gruppo catastale "D";
- per gli immobili del gruppo catastale "D":
  - la quota fissa dello 0,76% è riservata a favore dello Stato;
  - l'eventuale aumento sino ad un massimo di un ulteriore 0,30%, quale quota variabile, è versato a favore del comune;
- non è dovuta l'IMU sulle abitazioni principali, relative pertinenze ed immobili alla stessa assimilati;

### **Considerato che:**

- il Comune di Talamona rientra nella fascia demografica dei Comuni con più di mille abitanti e che, pertanto, a decorrere dal 1° gennaio 2013 è soggetto alla disciplina del patto di stabilità interno ai sensi dell'art. 16, c. 31 del D.L. 138/2011 convertito nella L. 148/2011;
- la predetta circostanza rende indefettibile una attenta programmazione finanziaria e tributaria finalizzata al raggiungimento del saldo obiettivo finale del patto di stabilità;

**Visto** l'art. 53, comma 16, della Legge 23/12/2000, n. 388, come modificato dall'art. 27, comma 8, della Legge 28/12/2001, n. 448, il quale prevede che: *"il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1 gennaio dell'anno di riferimento"*;

**Visto** l'art. 193 del D.Lgs. 267/2000 "Salvaguardia degli equilibri di bilancio" che prevede che in sede di verifica degli equilibri di bilancio:

- “l'organo consiliare....qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo di amministrazione o di gestione, per squilibrio della gestione di competenza ovvero della gestione residui, adotta le misure necessarie a ripristinare il pareggio. La deliberazione è allegata al rendiconto dell'esercizio relativo”.
- “La mancata adozione, da parte dell'ente, dei provvedimenti di riequilibrio previsti dal presente articolo è equiparata ad ogni effetto alla mancata approvazione del bilancio di previsione di cui all'articolo 141, con applicazione della procedura prevista dal comma 2 del medesimo articolo”.
- “....Per il ripristino degli equilibri di bilancio e in deroga all'articolo 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, l'ente può modificare le tariffe e le aliquote relative ai tributi di propria competenza entro la data di cui al comma 2”.

**Visto** il Decreto del Ministro dell'Interno in data 18.07.2014 (pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 169 del 23.07.2014) che differisce al 30 settembre 2014 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione degli enti locali;

**Vista** la deliberazione di Consiglio Comunale n. 13 del 28.04.2014 con la quale il Consiglio Comunale confermava le aliquote per l'anno 2014;

**Richiamata** la delibera di verifica degli equilibri di bilancio n. 3 in data 06.08.2014 in cui si evidenzia:

*“Verificato che, per quanto concerne la gestione dell'esercizio in corso, dalle verifiche effettuate relativamente al rapporto tra previsioni ed accertamenti di entrata e previsioni ed impegni di spesa è stata riscontrata l'insufficienza delle risorse a coprire le spese correnti nonché il rischio che il Comune non possa rispettare i limiti imposti dal patto di stabilità;*

*Richiamato il parere del responsabile del Servizio Finanziario il quale evidenzia che tale situazione, verificatasi successivamente all'approvazione del bilancio, è causata in particolare da quanto segue:*

- ulteriore incameramento da parte dello Stato di risorse proprie della tassazione locale per € 245.385,05 (TASI, a fronte di un gettito reale per il Comune di € 150.000,00) e per € 281.987,72 (gettito IMU trattenuto direttamente dallo Stato);
- ulteriore taglio per “spending review” per € 13.065,00, per un taglio complessivo da “spending review” di € 139.347,47;
- aumento dei costi di assistenza scolastica per € 14.998,98;
- necessità di assicurare all'ente una situazione contabile al 31.12.2014 che consenta il rispetto del Patto di Stabilità in relazione agli impegni di investimento assunti in precedenza dal Comune;

**Considerato che:**

- il Comune di Talamona non fruisce di allentamenti statali del Patto di Stabilità per gli investimenti programmati;
- l'art. 22 del D.L. 66/2014 prevede che con decreto devono essere individuati i Comuni nei quali, a decorrere dall'anno di imposta 2014, si applica l'esenzione IMU per terreni agricoli tenendo conto dell'altitudine riportata nell'elenco ISTAT; da tale decreto deve derivare allo Stato un gettito annuo complessivo non inferiore a 350 milioni di euro e che per il Comune di Talamona l'eventuale taglio dei contributi statali è quantificabile in circa € 25.000,00 annui;
- al Comune di Talamona non sono state attribuite risorse ex art. 1, c. 731 della Legge 23 dicembre 2013, n. 147;
- sulla base delle disposizioni normative, verranno effettuati dallo Stato ulteriori tagli sul Fondo di Solidarietà Comunale, al momento quantificabili in circa € 22.000,00;

**Rilevato inoltre che:**

- la riduzione delle entrate complessive dello stato (Fondo di Solidarietà Comunale) rispetto al 2013 accertata al momento è pari ad € 144.892,21;
- le minori entrate 2014 da contributi statali rispetto all'anno 2008 sono pari ad € 458.249,14;”

**Che pertanto**, per consentire il mantenimento degli equilibri di bilancio e il pareggio finanziario, si rende necessario rideterminare le aliquote per l'anno 2014, applicando un aumento dello 0,40 (aree edificabili) e dello 0,60 (altri immobili);

**Dato atto che** l'aumento proposto è comunque meno oneroso per i contribuenti rispetto all'eventuale applicazione della TASI standard anche sugli “altri immobili” oltre all'abitazione principale, come si rileva dalla tabella sotto riportata, tenendo conto che l'applicazione della TASI agli occupanti è poco rilevante ai fini del dovuto:

tipologia	applicazione aliquote IMU attuali	applicazione aliquote TASI standard	Totale aliquota (IMU attuale+TASI std)	Aliquote IMU proposte	Minore aliquota a carico del contribuente applicando l'aumento IMU

					invece che la TASI standard
Aree edificabili	8,6	+ 1,0	<b>9,6</b>	<b>9,0</b>	<b>-0,6</b>
Altri fabbricati	8,9	+ 1,0	<b>9,9</b>	<b>9,5</b>	<b>-0,4</b>

**Considerato che** sulla base di tale proposta risulta rispettato il limite posto dal comma 677 dell'art. 1 della Legge di stabilità per il 2014 in base al quale:

*“Il comune, con la medesima deliberazione di cui al comma 676, può determinare l'aliquota rispettando in ogni caso il vincolo in base al quale la somma delle aliquote della TASI e dell'IMU per ciascuna tipologia di immobile non sia superiore all'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU al 31 dicembre 2013, fissata al 10,6 per mille e ad altre minori aliquote, in relazione alle diverse tipologie di immobile. Per il 2014, l'aliquota massima non può eccedere il 2,5 per mille. Per lo stesso anno 2014, nella determinazione delle aliquote TASI possono essere superati i limiti stabiliti nel primo e nel secondo periodo, per un ammontare complessivamente non superiore allo 0,8 per mille a condizione che siano finanziate, relativamente alle abitazioni principali e alle unità immobiliari ad esse equiparate di cui all'articolo 13, comma 2, del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, detrazioni d'imposta o altre misure, tali da generare effetti sul carico di imposta TASI equivalenti a quelli determinatisi con riferimento all'IMU relativamente alla stessa tipologia di immobili, anche tenendo conto di quanto previsto dall'articolo 13 del citato decreto-legge n. 201, del 2011.”*

**Visto** il vigente Regolamento comunale per l'applicazione dell'Imposta Unica Comunale (IUC) – Componente IMU (Imposta Municipale Propria), approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 3 del 26.02.2014;

**Visto** il parere favorevole espresso dal Responsabile del Servizio Finanziario/Tributi, ai sensi dell'art. 49 del testo unico degli enti locali, D.Lgs. 267/2000, in ordine alla regolarità tecnica della proposta di che trattasi;

Con i poteri del Consiglio Comunale;

## D E L I B E R A

*La premessa narrativa forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento e qui deve intendersi come materialmente trascritta ed approvata;*

- 1) **di modificare** la deliberazione di Consiglio Comunale n. 13 del 28.04.2014, determinando quindi, con effetto dal 1° gennaio 2014, le seguenti aliquote:

	quota statale	quota comune	Aliquota totale%
Abitazione principale e relative pertinenze ed unità immobiliari assimilate	/	/	/
Abitazione principale e relative pertinenze cat. A1-A8 e A9	/	0,40	<b>0,40</b>
Aliquota aree fabbricabili	/	0,90	<b>0,90</b>
Aliquota immobili cat. D	0,76	0,19	<b>0,95</b>
Aliquota agevolata immobili cat. D/1 p.m.i. secondo i requisiti richiesti dalla vigente disciplina comunitaria G.U.C.E. n. L 124/03 – D.M 18/04/2005 – G.U. n. 238/05, e persone fisiche	0,76	0,19	<b>0,95</b>
Aliquota immobili cat. D/1	0,76	0,30	<b>1,06</b>
Aliquota ordinaria per tutti gli altri tipi di immobili	/	0,95	<b>0,95</b>
Fabbricati rurali strumentali		/	
Terreni agricoli		/	

- 2) **di determinare** nell'importo di Euro 200,00 (*duecento*) la detrazione per le seguenti tipologie di immobili, da applicare in proporzione alla quota per la quale la destinazione si verifica, per gli immobili adibiti ad abitazione principale cat. A/1-A/8-A/9 per i quali non è stata abolita l'imposta;

- 3) **di dare atto che** viene rispettato il vincolo in base al quale la somma delle aliquote della TASI e dell'IMU per ciascuna tipologia di immobile non sia superiore all'aliquota massima consentita dalla Legge

statale per l'IMU al 31.12.2013, fissata al 10,6 per mille e ad altre minori aliquote, in relazione alle diverse tipologie di immobile;

4) **di dare atto che** per tutti gli altri aspetti di dettaglio riguardanti la disciplina dell'imposta si rimanda al vigente regolamento in materia;

5) **la presente** deliberazione sostituisce la deliberazione di Consiglio Comunale n. 13 del 28.04.2014;

6) **di dare atto che** copia della presente deliberazione sarà pubblicata sul sito internet del Comune ed inviata al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, esclusivamente per via telematica secondo quanto previsto dalla normativa in materia.

7) **di dichiarare** il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/00.

#### **PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA E CONTABILE**

Ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/00, con il presente si rilascia parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica e contabile.

Talamona, li 06/08/2014

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
Sabrina Giudici

Il presente verbale viene così sottoscritto.

IL COMMISSARIO PREFETTIZIO

f.to Dott. SALVATORE ANGIERI

---

IL SEGRETARIO COMUNALE

f.to Dott. VALTER BIANCHINI

---

---

---

### **CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

Si certifica che il presente verbale viene pubblicato all'Albo Pretorio Web di questo Comune il giorno 08-08-2014 e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi.

Lì 08-08-2014

*IL SEGRETARIO COMUNALE*

f.to Dott. VALTER BIANCHINI

---

---

---

### **CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'**

Deliberazione divenuta esecutiva per decorsi termini di pubblicazione (art. 134, c.3, del D.Lgs. 267/2000).

Deliberazione dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, c. 4, del D.Lgs. n. 267/2000).

Lì 08-08-2014

*IL SEGRETARIO COMUNALE*

f.to Dott. VALTER BIANCHINI

---

---

Copia conforme all'originale, in carta libera, per uso amministrativo.

Talamona,

IL SEGRETARIO COMUNALE  
f.to Dott. VALTER BIANCHINI